

08/02/2010 -**Donne, pari opportunità anche al lavoro**

Ormai stufe di sentirsi "diverse"; le donne rivendicano ancora la parità; dei sessi e il decreto legislativo 5 del 25 gennaio 2010 le accontenta.

Alle lavoratrici dovrà essere garantita non solo la parità; di condizioni ma soprattutto la stessa retribuzione dei colleghi maschi. In caso contrario pene durissime: l'inottemperanza del datore di lavoro al decreto del giudice è; punita con l'ammenda fino a 50mila euro o con l'arresto fino a sei mesi.

Con il nuovo articolo 28 del Dlgs 198/06 viene proibita qualsiasi discriminazione diretta o indiretta su qualunque aspetto di uno stesso lavoro o un lavoro a cui è; attribuito un valore uguale.

Con l'entrata in vigore del Dlgs 5/2010, il 20 febbraio prossimo le lavoratrici, inoltre, acquisiranno il diritto di proseguire il rapporto di lavoro fino agli stessi limiti di età; previsti per gli uomini (65anni).

Al Codice delle pari opportunità; è; aggiunto l'articolo 41-bis che assicura la tutela giurisdizionale alla "vittimizzazione", ossia ai comportamenti messi in atto contro una persona che si è; attivata per ottenere il rispetto del principio di parità; di trattamento fra uomini e donne.

